

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- sullo schema di  
rendiconto*

**anno  
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	37
CONCLUSIONI.....	38

# Comune di CEGGIA

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ceggia (VE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione  
Dott. Roberto Bertagnin



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Roberto Bertagnin nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25.01.2017;

- ◆ ricevuti nelle date 05/04/2019 e 15/04/2019 i documenti costituenti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta comunale n. 7 del 15.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 10/11/2017;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Risultano deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Ceggia registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6105 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati, fatta eccezione per il bilancio consolidato per il quale l'ente ha ritenuto di non aver l'obbligo di redazione;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'ente nel corso del 2018 non ha applicato avanzo vincolato presunto

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.  
Tuttavia, si rileva che non è stata presentata la resa del conto da parte del riscuotitore speciale per il servizio di mensa scolastica e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.  
Si segnala infine che l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, ha inviato la propria resa del conto tardivamente, ovvero in data 06/02/2019;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha avuto necessità di recupero di quote di disavanzo;

- non è in dissesto;
- che non ha dovuto attivare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non si è tenuto conto dell'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, dato che nessuna comunicazione in merito è giunta dal concessionario della riscossione;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.926,96, interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 il 28/01/2019 con protocollo 1112;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			36.926,96
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.926,96</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
  - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	175.204,46	205.314,53	-30.110,07	85,33%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	9.122,62	29.437,89	-20.315,27	30,99%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Centro creativo			0,00	
Assistenza domiciliare	12.478,35	64.401,30	-51.922,95	19,38%
<b>Totali</b>	<b>196.805,43</b>	<b>299.153,72</b>	<b>-102.348,29</b>	<b>65,79%</b>

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.061.057,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.061.057,49

E' opportuno segnalare che le periodiche verifiche di cassa svolte dal Revisore nel corso dell'esercizio, hanno rivelato discordanze, poi riconciliate, tra i saldi di cassa, anche vincolata, risultanti dalla contabilità dell'ente e quelli risultanti al Tesoriere.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

**3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.469.522,11	2.496.430,87	3.061.057,49
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	271.150,60	257.914,39	495.604,65

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+		271.150,60	257.914,39
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	271.150,60	257.914,39
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	286.483,27	635,19	262.179,84
Decrementi per pagamenti vincolati	-	15.332,67	13.871,40	24.429,78
Fondi vincolati al 31.12	=	271.150,60	257.914,39	495.664,45
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	271.150,60	257.914,39	495.664,45

87

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.496.430,87			2.496.430,87
Entrate Titolo 1.00	+	1.462.991,49	2.754.792,51	215.480,01	2.970.182,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	502.716,92	197.616,45	59.175,84	758.792,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.196.346,14	355.663,25	41.633,73	910.296,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da am. pp (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>6.167.054,60</b>	<b>3.820.982,19</b>	<b>316.289,58</b>	<b>4.137.271,77</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	5.773.769,58	2.723.621,70	525.350,62	3.248.742,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	216.037,57	232.388,85	1.114,15	213.603,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>5.989.807,25</b>	<b>2.955.790,55</b>	<b>526.564,77</b>	<b>3.467.355,32</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>177.247,35</b>	<b>865.191,64</b>	<b>-210.275,19</b>	<b>674.916,45</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>177.247,35</b>	<b>865.191,64</b>	<b>-210.275,19</b>	<b>674.916,45</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.918.809,55	255.412,09	63.156,79	351.588,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	313.506,45	40.000,00	0,00	40.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>2.232.316,00</b>	<b>328.432,09</b>	<b>63.156,79</b>	<b>391.588,88</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>2.232.316,00</b>	<b>328.432,09</b>	<b>63.156,79</b>	<b>391.588,88</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.312.483,99	380.805,91	156.894,17	537.700,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>3.312.483,99</b>	<b>380.805,91</b>	<b>156.894,17</b>	<b>537.700,08</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>3.312.483,99</b>	<b>380.805,91</b>	<b>156.894,17</b>	<b>537.700,08</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-1.080.167,99</b>	<b>-52.373,82</b>	<b>-93.737,38</b>	<b>-146.111,20</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni tesorerie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesorerie	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/tezi e partite di giro	+	2.140.657,40	509.784,76	28.644,93	530.479,19
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/tezi e partite di giro	-	2.372.548,61	489.655,86	21.548,46	502.608,72
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>1.361.219,02</b>	<b>861.942,72</b>	<b>-297.316,10</b>	<b>3.061.057,49</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha dovuto provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro zero.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese consentite, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>1)</sup>	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

<sup>1)</sup>Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 non è stato oggetto di delibera di Giunta. L'applicazione del calcolo ex art. 222 del Tuel mostra un risultato di 1.566.242,40 euro.

### Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato provvedimenti che indichino le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione della presunta consapevolezza degli obblighi previsti dalla normativa di specie da parte di ciascun responsabile della spesa.

*L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente non ha indicato le misure correttive atte a ridurre i tempi di pagamento.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha, seppure tardivamente, dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, ottemperando alla prescrizione in data 30/01/2019.

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	123.946,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	372.244,99
Fondo pluriennale vincolato di spesa	755.326,85
<b>SALDO FPV</b>	-383.081,86
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	400,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	311.823,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	409.052,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	97.629,04
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	123.946,06
<b>SALDO FPV</b>	-383.081,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	97.629,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	750.949,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.300.924,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	1.890.367,25

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incessi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incessi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.930.917,68	2.937.623,53	2.754.702,51	93,7731633
Titolo II	313.074,83	744.950,29	197.616,45	80,67614454
Titolo III	1.165.032,59	1.047.569,34	868.663,23	87,97178876
Titolo IV	377.864,80	293.292,12	288.432,09	98,34293877
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione attraverso il concessionario Step, avviene direttamente sul conto di Tesoreria del Comune.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.496.430,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		62.021,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.230.143,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.557.812,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		712.419,7
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammesso dai mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		213.629,34
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>449.480,10</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		32.058,13
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>ARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>481.538,23</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		718.891,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		310.223,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		333.292,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		668.047,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		684.084,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>O DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>10.275,12</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>491.813,35</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>481.538,23</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	32.058,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>449.480,10</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti da FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	62.021,00	71.241,97
FPV di parte capitale	310.223,99	684.084,88
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	100.328,86	62.021,00	71.241,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		49.846,41	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	61.556,24		71.241,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	38.772,62	12.174,59	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

107

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	295.200,72	310.223,99	684.084,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	90.137,92	310.223,99	684.084,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	205.092,80		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.890.367,25, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.496.430,87
RISCOSSIONI	(+)	408.091,30	4.659.199,04	5.067.290,34
PAGAMENTI	(-)	705.407,40	3.797.256,32	4.502.663,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.061.057,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.061.057,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.953.944,64	435.417,95	3.389.362,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.631.311,37	1.173.414,61	3.804.725,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			71.241,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(2)</sup>	(-)			684.084,88
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.890.367,25</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.558.767,72	2.051.874,01	1.890.367,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	93.144,28	261.303,07	316.776,90
Parte vincolata (C)	580.402,52	478.643,43	446.751,11
Parte destinata agli investimenti (D)	132.661,53	272.220,25	58.204,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	752.559,39	1.039.707,26	1.068.634,84

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata o la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							
			Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.	Fondo per gli interessi	Altri fondi	In lega	Tributi	multe	altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	432.651,27	432.651,27								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata on. prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	12.719,59		0	7.082,91	5.636,68					
Utilizzo parte vincolata	33.358,04					29.335,54	0	0	14.019,50	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	272.220,25									272.220,25
Valore delle parti non utilizzate	1.300.924,86	507.075,99	133.144,28	115.377,96	61,24	107.150,07		398.115,31		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

*Handwritten signature*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 06.03.2019 cui è seguito parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, solo in alcuni casi motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 06.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.673.459,50	408.091,30	2.953.944,64	- 311.423,56
Residui passivi	3.745.771,37	705.407,40	2.631.311,37	- 409.052,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insusistenze dei residui attivi	Insusistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	131.178,61	170.203,25
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	180.644,95	238.949,35
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>311.823,56</b>	<b>409.152,60</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sinteticamente motivato per i principali.

Al riguardo l'organo di controllo riporta in stralcio quanto già indicato nel proprio parere al riaccertamento ordinario dei residui del 06/04/2019: *"L'organo di revisione segnala l'elevato ammontare dei residui attivi e passivi conservati.*

*In particolare per i residui attivi, dato il loro ammontare e il tempo trascorso dalla loro insorgenza, il Revisore sollecita gli uffici e più in generale l'ente a provvedere alle riscossioni onde evitare che il protrarsi del tempo possa portare a difficoltà nell'effettuare l'incasso.*

*L'organo di controllo raccomanda quindi di vincolare una adeguata quota dell'avanzo di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per fronteggiare eventuali mancati incassi dei numerosi residui attivi attualmente giacenti. La riscossione di detti residui, la cui esigibilità viene comunque certificata in toto dalla responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Agnese Borin, in particolare di quelli più vecchi e di maggior valore, potrà successivamente consentire la riduzione del FCDE accantonato.*

*Si richiede quindi all'ente di voler procedere con un accantonamento a FCDE per l'integrale importo dei residui attivi che, dal campione preso in considerazione, appaiono di dubbia riscuotibilità, e contenuti nei capitoli 100, 1851, 102/77, 2400, 2263, 2914, 3056, 3103.*

*Per quanto riguarda i residui passivi, va segnalata la dubbia esigibilità alla data del 31/12/2018, del*

residuo passivo denominato "Realizzazione PIP via Venezia 2" di cui al capitolo 9561.

Si tratta infatti di un impegno di spesa che è stato assunto sulla base di un accordo di programma che risale al 13/02/2004 e che all'art. 8 prevede la sua decadenza trascorsi 5 anni dalla pubblicazione sul B.U.R., "fatto salvo il maggior tempo eventualmente necessario per concludere e collaudare i lavori". Inoltre l'importo a carico del Comune di Ceggia previsto dal menzionato accordo di programma ammonta ad euro 774.685,00, importo inferiore a quanto risulta a residuo passivo (euro 920.235,06). Su tale residuo passivo e sulla sua esigibilità, la responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Ceggia, Dott.ssa Agnese Borin, certifica l'esigibilità dell'importo in contabilità in ragione della constatazione che "la richiesta della Regione potrebbe avvenire in qualsiasi momento da quando è stato approvato il progetto" e afferma che "il progetto è stato approvato e sottoposto a parere degli enti coinvolti per diventare definitivo". Si raccomanda dunque all'ente di verificare in maniera approfondita presso i competenti organismi (Regione Veneto, Veneto Strade s.p.a., Anas ed altri) lo "stato dell'arte" dell'opera prevista e di ottenere dagli stessi interpellati informazioni precise sugli aspetti economico - finanziari che competono al Comune di Ceggia."

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	PCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	88.661,20	20.000,00	23.486,47	137.054,85	293.246,00	162.474,23	47.127,53
	Riscosso e residui al 31.12	85.095,95	16.528,54	16.418,75	138.006,34	255.048,98		
	Percentuale di riscossione	95,98	82,78	69,97	94,86	52,87		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali		50.000,00	32.616,00	44.650,00	110.491,95	229.731,90	66.619,36
	Riscosso e residui al 31.12		30.774,00	17.247,00	12.519,00	206,00		
	Percentuale di riscossione		61,55	50,00	28,02	0,19		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	5.878,47	75.000,00	60.342,42	13.400,00	40.983,02	47.983,18	11.036,13
	Riscosso e residui al 31.12	5.878,47	75.000,00	60.342,42	8.000,00	17.081,17		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	44,78	41,68		
Fini altri e canoni petrolionici	Residui iniziali							
	Riscosso e residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi soprodotta	Residui iniziali							
	Riscosso e residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		10.346,55		635,19	2.504,92		
	Riscosso e residui al 31.12		10.346,55		635,19	2.504,92		
	Percentuale di riscossione		100,00		100,00	100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso e residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (ultimo esercizio di applicazione - rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	133.144,28
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	68.254,66
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>201.398,94</b>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.565,25 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) Non vi è stata corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 3.565,25, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 115.377,96, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In particolare, 96.809,68 euro si riferiscono alla cosiddetta sentenza Bisconcin.

Si prende atto che per quanto attiene al contenzioso tributario instauratosi con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'avviso di liquidazione delle imposte di registro, ipotecaria, catastale e bollo connesse all'atto dell'01/06/2017, con il quale dodici Comuni hanno conferito in Veritas s.p.a. quote di partecipazioni e, non il Comune di Ceggia, beni immobili, la Commissione Tributaria Provinciale di Venezia ha sentenziato in data 29/11/2018 l'annullamento dell'atto emesso dell'Agenzia delle Entrate.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non risultano perdite di società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.697,92
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.424,48
- utilizzi	
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.122,40</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non ve ne sono.

Da parte degli uffici non vengono segnalate situazioni che possano potenzialmente dar luogo a probabili passività.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è, per una voce, difforme da quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.1. Sono state ricomprese in questa categoria contabile infatti, anche le spese elettorali e i relativi rimborsi.

Tali spese, iscritte al capitolo 9610 per un ammontare di euro 13.338,67, da principio contabile "Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio".

Su questo aspetto, l'ente aveva tra l'altro già ricevuto una richiesta di chiarimenti dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, riferita al rendiconto dell'esercizio 2015, datata 20/04/2018.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.663.340,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	232.411,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	863.230,18	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>3.758.981,77</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>375.898,18</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	120.700,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>255.197,26</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>120.700,92</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>3,21%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	1.635.645,34
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	165.617,36
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	40.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	-	1.510.027,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	1.937.995,32	1.790.196,90	1.635.645,34
Nuovi prestiti (+)			40.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-147.798,42	-154.551,56	-165.617,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.790.196,90</b>	<b>1.635.645,34</b>	<b>1.510.027,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.145,00	6.123,00	6.105,00
Debito medio per abitante	291,33	267,13	247,34

In ossequio al principio contabile allegato 4/2 n. 3.25, i leasing contratti prima dell'01/01/2015 non rientrano nell'indebitamento. Erroreameamente nel 2016 era stato indicato nella relazione del revisore l'importo di euro 191.737,85 quale prestito rimborsato, valore che teneva conto anche dei canoni di leasing pagati. Viene quindi modificata la tabella quest'anno per una più corretta rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	134.520,25	127.767,12	120.700,92
Quota capitale	147.798,42	154.551,56	165.617,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>282.318,67</b>	<b>282.318,68</b>	<b>286.318,28</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non risultano mutui e prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, e per la quale l'Ente abbia beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

## Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o a favore di altri.

L'Organo di revisione prende atto che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,853%

## Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie di cui al decreto del MEF 7/8/2015.

## Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

<u>bene utilizzato</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Concedente</u>	<u>Scadenza contratto</u>	<u>Canone annuo</u>
Impianto fotovoltaico Collodi	Leasing in costruendo	Hypo Voralberg	2023	14.660,80 IVA compresa
Impianto fotovoltaico biblioteca	Leasing in costruendo	Hypo Voralberg	2028	5.303,34 iva compresa
Impianto fotovoltaico magazzino carri	Leasing in costruendo	Hypo Voralberg	2028	35.954,89 iva compresa
Trattore rasaerba	Leasing strumentale	Credit Agricole	2020	9.600,24 iva compresa
Impianto fotovoltaico palazzetto dello sport	Leasing in costruendo	Hypo Voralberg	2023	14.660,80 iva compresa

*Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.*

## Strumenti di finanza derivata

Non ve ne sono. Non è quindi stata predisposta la nota prevista dall'art. 62, comma 8 del D.L. 112/2008, né è stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto

altresi di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione. SI

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che, in particolare, le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI	12.015,78	0,00	168,22	3.484,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.015,78</b>	<b>0,00</b>	<b>168,22</b>	<b>3.484,58</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	12.015,78	
Residui totali	12.015,78	
FCDE al 31/12/2018	3.484,58	29,00%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 30.345,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Su tale fatto, gli uffici motivano la diminuzione con l'aumento del numero degli immobili destinati ad abitazione principale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	293.246,98	
Residui riscossi nel 2018	155.048,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.565,25	
Residui al 31/12/2018	134.633,47	45,91%
Residui della competenza	27.840,76	
Residui totali	162.474,23	
FCDE al 31/12/2018	47.117,53	29,00%

### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 8.233,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	67.031,90	
Residui riscossi nel 2018	41.398,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	25.633,55	38,24%
Residui della competenza	13.065,80	
Residui totali	38.699,35	
FCDE al 31/12/2018	11.222,81	29,00%

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 1.703,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in ragione dell'aumento del piano tariffario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	110.492,35	
Residui riscossi nel 2018	208,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	110.284,35	99,81%
Residui della competenza	119.437,58	
Residui totali	229.721,93	
FCDE al 31/12/2018	66.619,36	29,00

*RF*

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	205.239,61	156.685,62	219.674,92
Riscossione	204.604,42	154.180,70	219.674,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	124.882,06	86.729,43	121.246,01
riscossione	111.482,06	53.145,81	97.165,28
%riscossione	89,27	61,28	80,14
FCDE	4.712,54	4.634,54	11.036,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	124.882,06	86.729,43	121.246,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	4.712,54	5.655,74	11.036,13
entrata netta	120.169,52	81.073,69	110.209,88
destinazione a spesa corrente vincolata	60.084,76	40.536,85	59.879,17
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	54,33%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	40.983,62	
Residui riscossi nel 2018	17.081,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	23.902,45	58,32%
Residui della competenza	24.080,73	
Residui totali	47.983,18	
FCDE al 31/12/2018	11.036,13	23,00

Non ricorre la fattispecie del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

FCDE al 31/12/2018

0

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	755.646,91	799.982,30	44.335,39
102	imposte e tasse a carico ente	60.710,08	70.310,90	9.600,82
103	acquisto beni e servizi	1.736.665,22	1.901.964,91	165.299,69
104	trasferimenti correnti	568.807,88	625.585,39	56.777,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	127.767,12	120.700,92	-7.066,20
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.858,70	1.720,27	-5.138,43
110	altre spese correnti	54.754,01	37.548,06	-17.205,95
<b>TOTALE</b>		<b>3.311.209,92</b>	<b>3.557.812,75</b>	<b>246.602,83</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro zero;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 662.995,21;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art 3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	838.952,83	799.982,30
Spese macroaggregato 103	11.461,58	8.560,87
Irap macroaggregato 102	56.440,03	56.871,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>906.854,44</b>	<b>865.414,68</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>243.859,22</b>	223.566,24
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>662.995,22</b>	<b>641.848,44</b>
<i>(cx art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</i>		

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017o precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo)*

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);

- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, fatta eccezione per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia che non ha inviato alcuna comunicazione in merito.

Per quanto riguarda i rapporti di credito e debito con Veritas s.p.a. la conciliazione indica anche una posizione di debito dell'ente comunale non riconosciuta dallo stesso e la cui debenza non è ancora stata definita con la società partecipata.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, stante che in data 08/04/2019 è giunta anche l'asseverazione che mancava da parte dell'organo di controllo di ATVO s.p.a. Permane invece l'assenza di qualsiasi documento da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

Non risulta che nel corso del 2018 l'ente abbia proceduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Va però segnalato che nel corso del 2018 si è completata la fusione per incorporazione di Alisea s.p.a. in Veritas s.p.a.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette alla data del 31/12/2017.

Va rilevato che la delibera n. 53 del 27/09/2017, relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni che conteneva, fra le altre anche la decisione del Consiglio Comunale di incorporare Asco Holding in Asco TLC ha fatto partire il ricorso al TAR Veneto da parte di PlavisGas (socio privato di Asco Holding) contro la delibera consiliare. Plavisgas ha impugnato avanti al TAR le delibere di una trentina di Comuni.

La sentenza del TAR è arrivata ad aprile del 2018 (sentenza n. 401/2018) e sostanzialmente accoglie il ricorso di PlavisGas dichiarando nulla la deliberazione nella parte in cui dà indirizzo per la fusione con Asco TLC.

La sentenza è stata impugnata dal Comune di Ceggia e dagli altri Comuni avanti al Consiglio di Stato. Quest'ultimo, con sentenza pubblicata il 23.01.2019 (R.G. 578/2019), sostanzialmente conferma la sentenza del TAR, seppur con alcune considerazioni ritenute positive dagli enti pubblici coinvolti. Al momento tutta la vicenda è sospesa anche in considerazione della modifica introdotta dalla Legge Finanziaria che concede tempo fino al 2021 per ottemperare in tale materia.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione, fatta eccezione per la partecipata Alisea s.p.a. per la quale l'ente non riesce a caricare i dati di sua pertinenza stante il blocco opposto dal portale web. Si ricorda che la procedura di incorporazione di Alisea s.p.a in Veritas s.p.a. si è conclusa nel 2018. Per tale incongruenza risulta una e-mail dell'08/04/2019 inviata dal Comune al "supporto tematico patrimonio" del MEF.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/96
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.374.335,48	2.199.723,99		
2	Proventi da fondi perequativi	563.288,05	593.212,45		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	360.662,13	526.757,53		
a	Proventi da trasferimenti correnti	244.950,29	226.961,11		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	115.711,84	297.796,42		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	384.443,86	387.236,48	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	117.039,07	119.861,31		
b	Ricavi della vendita di beni	15.338,64	55.706,22		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	251.466,15	211.578,95		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	439.021,79	243.442,15	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>4.121.751,31</b>	<b>3.950.372,60</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	91.173,64	70.275,16	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.777.110,54	1.618.570,61	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	33.486,16	35.972,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	632.596,36	568.807,88		
a	Trasferimenti correnti	625.565,39	568.807,88		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.030,97			
13	Personale	799.563,82	754.111,91	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	240.464,22	219.557,90	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.168,03	6.566,21	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	167.470,26	172.991,09	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	71.819,91	40.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	115.377,96		B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	24.681,70	62.134,37	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.714.456,40</b>	<b>3.329.429,87</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>407.294,91</b>	<b>620.942,73</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	70.700,55	111.778,69	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	70.700,55	111.778,69		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1,28		C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>70.701,83</b>	<b>111.778,69</b>		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	120.700,92	127.767,12	C17	C17
a	Interessi passivi	120.700,92	127.767,12		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>120.700,92</b>	<b>127.767,12</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-49.999,09</b>	<b>-15.988,43</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	2.436.667,85	1.582.489,58	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	134.035,23	133.021,98		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	2.302.632,62	1.449.467,60		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	2.436.667,85	1.582.489,58		
25	Oneri straordinari	955.920,87	32.504,78	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	789.090,07	23.565,70		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	155.913,90			E21a
d	Altri oneri straordinari	10.917,00	8.939,02		E21d
	Totale oneri straordinari	955.920,87	32.504,78		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.480.746,98	1.549.984,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	1.838.042,80	2.154.939,10		
26	Imposte (*)	59.958,63	50.333,69	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.778.084,17	2.104.605,41	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che l'utile di esercizio di 1.778.084,17 euro è determinato in particolare dalle plusvalenze patrimoniali prodottisi a seguito della nuova valorizzazione delle partecipazioni e dagli oneri straordinari.

Il risultato della gestione si può considerare sostanzialmente in linea rispetto a quello dell'anno precedente con una flessione dovuta anche all'incremento della spesa indicata alla voce "prestazioni di terzi".

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 357.295,82 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 247.658,48 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 70.700,55, si riferiscono ai dividendi derivanti dalla partecipazione in Asco Holding. S.p.a.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate in apposite schede compilate dalla responsabile dell'area economico - finanziaria.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
208.885,99	179.557,90	168.644,31

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alla eliminazione dei residui passivi e attivi.

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.412,00	14.268,00	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avvamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed accenti	79.190,52		<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	628,05	942,08	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>93.230,57</b>	<b>15.208,08</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	61.896.949,13	60.041.071,39		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	127.505,20	17.168,39		
1.3	Infrastrutture	61.769.443,93	60.023.903,00		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.748.709,77	14.071.842,87		
2.1	Terreni	5.344.808,74	5.351.322,73	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	8.284.949,23	7.717.811,15		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	576.347,03	500.052,28	<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
a	di cui in leasing finanziario	373.230,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.325,54		<b>BI13</b>	<b>BI13</b>
2.5	Mezzi di trasporto	200.078,81	200.078,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	117.048,87	108.285,45		
2.7	Mobili e arredi	202.555,77	187.950,45		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	9.105,78	6.342,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed accenti	1.842.970,16	4.231.577,91	<b>BI15</b>	<b>BI15</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>78.488.629,06</b>	<b>78.344.452,17</b>		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
IV 1	Partecipazioni in	3.510.672,62	1.363.953,80	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
a	imprese controllate			<b>BI11a</b>	<b>BI11a</b>
b	imprese partecipate	3.510.672,62	1.363.953,80	<b>BI11b</b>	<b>BI11b</b>
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			<b>BI12</b>	<b>BI12</b>
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			<b>BI12a</b>	<b>BI12a</b>
c	imprese partecipate			<b>BI12b</b>	<b>BI12b</b>
d	altri soggetti			<b>BI12c</b> <b>BI12d</b>	<b>BI12c</b> <b>BI12d</b>
3	Altri titoli			<b>BI13</b>	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.510.672,62</b>	<b>1.363.953,80</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>82.092.532,25</b>	<b>79.723.654,05</b>		



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<u>Rimanenze</u>			C1	C1
	Totale rimanenze				
<b>II</b>	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	283.372,09	541.837,28		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	283.372,09	541.837,28		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	325.127,97	764.213,32		
a	verso amministrazioni pubbliche	325.127,97	764.213,32		
b	imprese controllate			CI02	CI02
c	imprese partecipate			CI03	CI03
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.167.685,93	1.214.439,75	CI01	CI01
4	Altri Crediti	1.411.777,72	1.123.290,15	CI05	CI05
a	verso l'erario	10.330,00	10.330,00		
b	per attività svolta per clienti	142.763,52	201.831,39		
c	altri	1.258.684,20	911.128,76		
	Totale crediti	3.187.963,71	3.643.789,50		
<b>III</b>	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI01,2,3 CI04,5	CI01,2,3
2	Altri titoli			CI06	CI05
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
<b>IV</b>	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.061.057,49	2.607.763,09		
a	Istituto tesoriere	3.061.057,49	2.496.430,87		CI01a
b	presso Banca d'Italia		311.332,22		
2	Altri depositi bancari e postali	113.847,38	132.241,32	CI01	CI01b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.738,30	1.667,18	CI02,3	CI02,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.176.643,23	2.941.671,59		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.364.606,94</b>	<b>6.585.461,09</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	51.425,63	32.708,50	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>51.425,63</b>	<b>32.708,50</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>68.508.564,82</b>	<b>86.341.823,64</b>		

*[Handwritten signature]*

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 264/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	10.006.019,86	10.006.019,86	AI	AI
II	Riserve	68.496.368,36	68.762.798,32		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.244.559,00	-660.048,41	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.092.187,87	1.672.492,96	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	65.159.641,49	67.750.351,78		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.778.084,17	2.104.805,41	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>80.280.472,39</b>	<b>80.873.423,59</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	115.377,96		B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>115.377,96</b>			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	1.510.027,96	1.667.098,57		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.510.027,96	1.667.098,57	D5	
2	Debiti verso fornitori	955.501,56	1.137.275,22	D7	D6
3	Accordi			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.327.782,00	2.170.340,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	213.296,13	1.261,56		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	44.648,12	41.048,12	D10	D9
e	altri soggetti	2.069.837,75	2.128.031,24		
5	Altri debiti	521.442,42	437.948,61	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	433.826,29	421.860,18		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.815,11			
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	76.801,02	16.068,43		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>5.314.753,96</b>	<b>5.412.663,35</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	54,90	54,90	E	E
II	Risconti passivi	2.797.905,61	55.681,80	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.590.710,29			
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.590.710,29			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	154.042,01			
3	Altri risconti passivi	53.153,31	55.681,80		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>2.797.960,51</b>	<b>55.736,70</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>88.508.564,82</b>	<b>86.341.823,64</b>		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM.26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		755.326,85	472.831,60		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>755.326,85</b>	<b>472.831,60</b>		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	Non esiste
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2018
- inventario dei beni immobili	31/12/2018
- inventario dei beni mobili	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	Non esiste

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

**ATTIVO**

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. E' infatti attualmente in corso una re-inventarizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare comunale a cura della società H3 di Marcon e, per le reti gas, dello studio Cavaggioni di San Bonifacio. E' prevista la conclusione di tale ricognizione entro il 2019.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, ma non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente per l'esercizio 2018 non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. La motivazione addotta dall'ente è che in corso la re-inventarizzazione dei beni da parte dei soggetti terzi incaricati.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero.

Non risultano miglorie di beni di terzi per le quali sia stata richiesto parere all'organo di revisione per la verifica della convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate riferendosi ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. In particolare, l'ente ha mantenuto la scelta di valutare con il criterio del costo le proprie partecipazioni.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 71.819,91 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti secondo la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	3.187.963,71
FCDE economica	(+)	204.964,19
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	3.565,25
Accertamenti pluriennali titolo V e VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>3.389.362,59</b>
quadratura		

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide del conto di tesoreria con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato economico dell'esercizio		1.778.084,17
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		219.674,92
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		- 2.590.710,29
variazione al patrimonio netto		- 592.951,20

Va qui rilevato che l'ente ha proceduto allo storno dalle "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" di quanto era stato in precedenza li allocato dei "conferimenti". Tale posta è stata quindi riclassificata tra i risconti passivi alla voce "Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche".

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	10.006.019,86
II	Riserve	68.496.368,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.244.559,00
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2.092.167,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	65.159.641,49
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>1.778.084,17</b>

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	1.778.084,17
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>1.778.084,17</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti nella contabilità economico - patrimoniale:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	115.377,96
<b>totale</b>	<b>115.377,96</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.314.753,96
Debiti da finanziamento	(-)	1.510.027,98
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		
quadratura		3.804.725,98
* al netto dei debiti di finanziamento		

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 154.042,01 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.590.710,29 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.

Si veda, per quanto riguarda i contributi agli investimenti, quanto prima espresso al paragrafo sulle variazioni al patrimonio netto.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 115.711,84 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Dalla relazione non risultano fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Revisore raccomanda una maggiore analiticità nella redazione della Relazione della Giunta, quale importante strumento di comprensione del rendiconto d'esercizio. Sia per quanto attiene al Conto del bilancio che per quanto riguarda la composizione di Conto Economico e Stato Patrimoniale.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Anche in base alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio e verbalizzate nei propri verbali, il Revisore ritiene di segnalare sommariamente in questa sede i seguenti aspetti della gestione 2018:

- l'organo di revisione, nel corso del 2018, aveva raccomandato all'ente di provvedere ad adeguato accantonamento di bilancio per fronteggiare la consistente richiesta dell'Agenzia delle Entrate, fatta al Comune di Ceggia in solido con altri Comuni e con la società Veritas s.p.a., di versamento di imposte di registro, ipotecarie, catastali e bollo, maggiorate di sanzioni ed interessi, scaturenti dagli atti di cessione delle quote detenute in ASI s.p.a. a favore di Veritas s.p.a. Tale raccomandazione non è però stata accolta dall'ente. Si rileva tuttavia che in data 29/11/2018 la Commissione Tributaria Provinciale di Venezia ha annullato l'atto di liquidazione delle imposte e ad oggi non si ha notizia che sia stato presentato ricorso in Commissione Tributaria Regionale;
- le periodiche verifiche di cassa svolte dal Revisore nel corso dell'esercizio, hanno rivelato discordanze, poi riconciliate, tra i saldi di cassa, anche vincolata, risultanti dalla contabilità dell'ente e quelli risultanti al Tesoriere. Si raccomanda pertanto all'ente maggiori attenzione e coordinamento, anche delle procedure informatiche, con il Tesoriere per evitare che tali situazioni si ripetano;
- in data 27/06/2018, con delibera di Giunta comunale n. 47 ad oggetto "Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri 87/2014 – Presa d'atto della ricognizione sui fondi compenso incentivante anni 2014 – 2015 – Riflessi sul fondo 2017", l'Amministrazione comunale ha in questo modo inteso dare seguito alla richiesta dell'organo di controllo di adottare gli idonei provvedimenti conseguenti alla rilevata mancata formale costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata per gli anni 2014 e 2015. Per una più dettagliata analisi della problematica si rimanda al proprio verbale n. 3 del 11/01/2018 (la data del 11/02/2018 indicata nel documento è errata e lo stesso è stato trasmesso al Comune via posta elettronica certificata l'11/01/2018 e assunto al protocollo dell'ente con il numero di protocollo 380) ed alle successive deduzioni ed argomentazioni sull'argomento espresse dagli uffici, oltre che alla delibera di Giunta comunale citata;

In relazione a quanto più dettagliatamente descritto negli specifici paragrafi di questa relazione al rendiconto 2018, si raccomanda all'ente:

- di mantenere l'attenzione sul potenziale proseguimento del contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate scaturente dall'anzidetta operazione Asi/Veritas che ha visto fin qui soccombere l'amministrazione finanziaria ma che potrebbe continuare in caso di proposta di appello. Nel qual caso occorrerà salvaguardare gli equilibri di bilancio costituendo un adeguato fondo rischi.
- di monitorare l'evolversi della situazione della società partecipata Asco Holding s.p.a., partecipando alle scelte assembleari e comunque verificando le stesse anche in relazione alla loro compatibilità con il D.Lgs. 175/2016 e altra normativa di specie; andranno inoltre valutati gli effetti della sentenziata parziale nullità della delibera di Consiglio comunale di revisione straordinaria delle partecipazioni;
- di accelerare la riscossione dei residui attivi e il pagamento dei residui passivi anche per evitare, per il decorrere del tempo, possibili contestazioni, prescrizioni o altre problematiche connesse agli incassi e ai pagamenti; dovrebbe inoltre essere migliorato il non ottimale tempo medio di pagamento.  
In particolare per quanto riguarda i residui attivi, ovvero i crediti non riscossi, si chiede di voler dar corso a quanto già richiesto in sede di parere sul riaccertamento ordinario dei residui 2018 (verbale n. 4 del 06/04/2019), ovvero "di voler procedere con un accantonamento a FCDE per l'integrale importo dei residui attivi che, dal campione preso in considerazione, appaiono di dubbia riscuotibilità, e contenuti nei capitoli 100, 1851, 102/77, 2400, 2263, 2914, 3056, 3103";
- di adottare provvedimenti che indichino ai responsabili della spesa le misure organizzative per garantire il pagamento delle somme dovute ai fornitori, anche per addivenire ad una riduzione dei tempi di pagamento;
- di quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013;

- di rispettare il puntuale aggiornamento dei dati da comunicare alla Piattaforma Certificazione Crediti (PCC), adempimento non tempestivamente svolto nel 2018;
- di perseguire il corretto inquadramento contabile delle spese e dei rimborsi elettorali;
- di addivenire alla piena riconciliazione delle posizioni di debito e credito con la società partecipata Veritas s.p.a.;
- di concludere possibilmente entro l'anno il processo in corso di re-inventarizzazione del patrimonio comunale;

## **CONCLUSIONI**

Rilevato che la proposta di delibera n. 7 da sottoporre al Consiglio comunale non prevede il richiesto accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in relazione ai residui attivi di cui si è detto, ma preso atto che comunque al punto 4 del deliberato proposto si rimanda ad un atto successivo l'assunzione del provvedimento indicato dal Revisore dei Conti su questo tema, fatto salvo tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 con riserva e nell'intesa che si provveda al primo Consiglio comunale utile ad adottare l'accantonamento a FCDE ora rinviato.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO BERTAGNIN

